



disegnare il futuro

fondazione **sanzeno** rete disegnare il futuro

Storie animate di tutto rispetto!

Atelierista: M. Maddalena Altea

Docenti: Marina Olivieri, Luisa Vaccamozzi, Gianna Rubino

Classe: 4 C

Istituto IC 10 Borgo Roma Est a.s. 2019/20 Verona

PREMESSA

Storie animate di tutto rispetto è un progetto che utilizza alcune tecniche di Arteterapia e la creatività per favorire, attraverso i linguaggi non verbali l'espressione dei vissuti emozionali in tutte le loro declinazioni e la loro gestione in modo costruttivo, attivando al tempo stesso dinamiche per l'inclusione, e l'integrazione.

Il titolo gioca sia sulla tematica, individuata dalle insegnanti verso un bisogno specifico del gruppo classe, sia sul fatto che le storie create dai bambini saranno un prodotto "di tutto rispetto" valorizzando il loro impegno e l'entusiasmo messo nel lavoro.

Il progetto è strutturato in diverse fasi che prevedono l'utilizzo di diverse tecniche creative e materiali. Nella prima fase verranno utilizzate alcune tecniche di Arteterapia con particolare riferimento al Modello "Trasformazione e Forma" (Rütten/Palomba).

Attraverso l'utilizzo di un materiale antico e semplice come l'argilla, modellabile, radicante, capace di risvegliare memorie antiche e di ri-connetterci alla terra, i bimbi verranno guidati alla creazione della propria casa, e successivamente di un villaggio. Spazio fisico e mentale, che permette lo svolgersi degli eventi, e che contiene al tempo stesso, metafora del gruppo, che riporta al proprio sentire e sentirsi e che permetta ad ogni bimbo di esprimere la propria creatività, e il proprio modo di essere in modo ludico e divertente.

I mondi che nasceranno, creati dai partecipanti, verranno poi trasformati successivamente in storie animate attraverso l'utilizzo della tecnica digitale dello stop motion, utilizzata per esempio nei cartoon Galline in fuga, o Coraline, in cui oggetti inanimati mossi progressivamente vengono spostati e fotografati ad ogni cambio di posizione dando così l'illusione del movimento.

La produzione di un cartone animato promuove in modo divertente e socializzante l'alfabetizzazione mediatica coinvolgendo al tempo stesso il bambino in un gioco di squadra creativo che lo porta a confrontarsi con gli altri in un clima di collaborazione.

Altri aspetti di particolare importanza che vengono attivati in questo lavoro sono la concentrazione, l'immaginazione, il linguaggio, la gestione della tecnologia.

Inoltre nell'identificazione con il loro lavoro i bambini si occupano di se stessi e delle loro risorse e competenze e hanno la possibilità di esprimere le loro emozioni.

L'attività organizzata in questo modo riesce ad integrare due mondi percepiti spesso come opposti: quello legato alla manualità ed al sapere delle mani, e quello digitale, che ormai fa sempre più parte della vita quotidiana, e sempre più plasma la crescita dei bambini. Viste da questo lato anche le tecniche digitali possano essere indirizzate nel loro utilizzo, verso un approccio educativo funzionale all'espressione di sé, e del proprio vissuto. I dialoghi presenti all'interno degli elaborati finali saranno inoltre redatti in lingua inglese integrando perciò anche la seconda lingua all'interno del lavoro.

FINALITA'

La finalità è di tipo educativa e di prevenzione primaria e secondaria verso la tematica del "rispetto" che verrà declinata in diversi modi

OBIETTIVI

- Sensibilizzare i bimbi alla tematica del rispetto nelle sue diverse declinazioni
- Favorire l'espressione di sé attraverso attività creative
- Accrescere l'autostima
- Favorire la capacità di lavorare in gruppo
- favorire l'espressione delle emozioni
- Favorire l'acquisizione di nuove competenze legate alle diverse sfere

DESTINATARI

bambine/i della 4 C

DURATA

25/26 incontri di due ore circa da Novembre 2019 ad Maggio 2020

FASI OPERATIVE

Sono previste tre fasi principali

PRIMA FASE (dal 1 all'7 incontro)

Creazione di uno spazio in cui strutturare la storie. Uno spazio fisico e reale , ma anche metaforico in cui ogni bimbo abbia modo di esprimere la propria identità e le peculiarità che le sono proprie e in cui possa al tempo stesso confrontarsi con gli altri in in clima di reciproco rispetto e accoglienza.

In questo momento verranno utilizzate alcune tecniche di Arteterapia, bi/tridimensionali come la grafica, la modellazione dell'argilla, l'assemblage, oltre che una rielaborazione verbale e scritta legata alle tematiche inerenti il progetto

SECONDA FASE (8/14) - tale fase è terminata con il 14 incontro il 19 Febbraio 2020

In questa fase il gruppo classe verrà diviso in quattro sottogruppi che lavoreranno per tematica da esplorare e per tecniche da utilizzare, facendo in modo che alla fine si possano avere quattro video con quattro storie e materiali diversi di animazione. In particolare sono state individuate :

- Rispetto per gli altri e per se stessi
- Rispetto per la natura
- Rispetto per le cose
- Rispetto per gli esseri viventi

I materiali con cui saranno animate saranno: Lego/disegno/cartoncino/plastilina.

Su queste tematiche ogni gruppo scriverà una breve storia, e inizierà ad individuare le scene principali in cui si muoveranno i personaggi. Le scene verranno poi dettagliate in tutti gli aspetti grafici, pittorici e di realizzazione/costruzione.

Brevi prove di filmati per affinare la tecnica di ripresa e capire la modalità migliore per l'esecuzione delle stesse.

TERZA FASE (15/25 circa) sospesa

Animazione delle storie con la tecnica dello stop motion, elaborazione dei dialoghi in lingua inglese, musica montaggio, visione .

Rilegatura dei materiali grafici e di scrittura in un libretto

MODIFICA COVID19

In questa fase di interruzione dovuta all'emergenza in atto, dopo un confronto con le insegnanti, ho ritenuto opportuno preparare per i bambini una clip in stop motion, (con la tecnica con cui i bambini avevano familiarizzato e si apprestavano ad utilizzare), con una storia sospesa, senza finale, in modo da dare ai bimbi la possibilità di esprimere attraverso il seguito, i loro vissuti, le loro paure, le loro speranze e permettere loro di affrontare questo momento in modo creativo, sostenuti dagli adulti, imparando a cercare dentro se stessi le risorse "psichiche" per affrontare anche dei cambi improvvisi e repentini del vivere quotidiano. D'altronde a livello singolo sono esperienze che mediamente vengono fatte da tutti nella vita, anche se affrontarle a livello globale è sicuramente diverso.

Nella clip "Back to school" si voleva rappresentare in modo sintetico, essenziale e con un linguaggio sia grafico/plastico che verbale vicino a quello dei bimbi, la motivazione che ha determinato l'attuale situazione di chiusura della scuola e quarantena per la popolazione, partendo ovviamente dalla loro posizione rispetto alla Scuola.

Dal suono della campanella, alla festa di Carnevale, irrompe all'improvviso l'evento esterno che stravolge la quotidianità. Nel mostro che cattura e che poi rilascia la malattia, ma anche la morte, in quello che non restituisce. Costretti a stare in casa, si impara a relazionarsi con l'inevitabile, con ciò che non può essere controllato, ma allo stesso tempo ad essere parte attiva con il rispetto delle regole, alla riflessione, al trovare un nuovo diverso equilibrio e altri modi di relazionarsi anche nella distanza aiutati in questo anche dalla tecnologia.

I materiali prodotti (foto/audio/video) sono stati successivamente montati da me, in video con l'aggiunta della musica e della voce narrante degli autori, in uno scambio che gli ha visti protagonisti nell'elaborazione a casa della storia e nell'utilizzo della tecnologia. In questo modo i bambini hanno avuto una restituzione rispetto alle proprie capacità di poter creare qualcosa di bello autonomamente a casa, e nello stesso modo sperimentare comunque anche a distanza la relazione con le insegnanti e con l'atelierista.

A questa produzione da lontano hanno 9 bambini, (metà della classe) con 7 lavori in italiano e 2 in inglese.

Verona 26 Maggio 2020



L'Atelierista

M.Maddalena Altea